

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



ISTITUTO COMPRENSIVO

“MARGHERITA HACK” DI MANIAGO

Via Dante, 48 - 33085 MANIAGO (PN) – Tel. 0427 709057

C.F. 90013200937– Cod. Mecc. PNIC82800X –

Comuni di FRISANCO - MANIAGO - VIVARO

e-mail: pnic82800x@istruzione.it - pnic82800x@pec.istruzione.it

web <http://www.icmaniago.it>

PRIORITÀ STRATEGICHE

La storia e le peculiarità della realtà locale in cui è inserito l’Istituto, l’analisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e l’individuazione, attraverso il RAV, di priorità e di obiettivi di processo sono gli elementi fondamentali che hanno consentito al Dirigente scolastico di proporre le seguenti priorità strategiche per la definizione dell’offerta formativa del prossimo triennio:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In ottemperanza alla Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014 “Sistema nazionale di valutazione” e coerentemente con le più recenti direttive ministeriali e gli Orientamenti del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, a partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto ha avviato il processo di miglioramento.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che parte dalle priorità individuate nel RAV, sulla base delle criticità emerse nelle aree indagate, e tende al raggiungimento di traguardi a breve e lungo termine.

La criticità che la nostra scuola ha identificato, in modo condiviso, attraverso il percorso di autovalutazione, riguarda le aree degli “Esiti scolastici” e dei “Risultati nelle prove standardizzate nazionali”. La priorità di miglioramento consiste nel *“Rientrare nella media di studenti diplomati con il 6 portandola al 34% attraverso una didattica metacognitiva”* e nell’ *“Aumentare di due punti percentuali i risultati degli studenti nelle prove del quinto anno individuando le aree da potenziare”*.

Il primo passo compiuto, pertanto, ha riguardato proprio l’analisi delle cause che, nel RAV, erano state ipotizzate essere alla base delle criticità emerse, il successivo l’elaborazione del piano di miglioramento.

Nel Piano di miglioramento (PdM) la scuola ha definito gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi e ha pianificato le azioni da mettere in atto per raggiungerli, dopo vari momenti di riflessione non solo nell’ambito del Nucleo Interno di Valutazione, ma anche in sede di Collegio docenti e nelle riunioni dello staff. Gli obiettivi di processo sono stati dettagliatamente descritti in connessione con le priorità precedentemente individuate e correlati alle rispettive aree di processo. Per ogni attività sono state definite modalità, interventi possibili e relative fasi, tempi, responsabilità e risorse umane, strumentali e finanziarie. Per ogni obiettivo di processo sono stati infine indicati i risultati attesi e gli indicatori sulla base dei quali la scuola dovrà costantemente monitorare l’andamento del processo di miglioramento per individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Si riportano di seguito gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione e una tabella sinottica delle prove Invalsi degli ultimi sei anni scolastici

STUDENTI DIPLOMATI PER VOTAZIONE CONSEGUITA ALL’ESAME

	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
PNIC82800X	48	31	22	17	5	-	39,0	25,2	17,9	13,8	4,1	0,0
- Benchmark*												
PORDENONE	836	807	617	422	146	50	29,0	28,0	21,4	14,7	5,1	1,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.999	2.904	2.268	1.504	457	199	29,0	28,1	22,0	14,6	4,4	1,9

ESITI PROVE INVALSI

L'Istituto comprensivo di Maniago Margherita Hack assume l'attuale connotazione giuridica nell'anno 2011-2012, ma i due ordini di scuola, primaria e secondaria, che ora lo costituiscono, sono inseriti nel Sistema Nazionale di Valutazione gestito dall'Invalsi fin dall'anno scolastico 2009-10, anno in cui le prove diventano obbligatorie sul territorio nazionale. La predisposizione di un piano organizzativo per la somministrazione delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (primaria) e terze (secondaria di primo grado), la puntuale e sistematica elaborazione dei risultati, condivisa all'interno del collegio docenti e le riflessioni relative a livello didattico- educativo, caratterizzano l'istituto permettendo di impostare pianificazioni sull'adeguamento periodico del curriculum e predisporre una più precisa ed efficace elaborazione del piano di miglioramento.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei dati relativi ai risultati delle classi da leggersi con i segni più, meno, in linea, rispetto alle medie nazionali relative agli anni di riferimento.

	Primaria classi seconde		Primaria classi quinte		Secondaria Classi prime		Secondaria classi terze	
	IT	MAT	IT	MAT	IT	MAT	IT	MAT
a.s 2009-10	60.5-	56.9+	63.4-	60.4-				
a.s 2010-11	69.6 +	61.2 +	75.1+	72.6+	58,2 -	46,3 -		
PASSAGGIO A ISTITUTO COMPRENSIVO								
a.s 2011-12	71,3 +	59,6 +	75,6 -	52,1 /	62,5 -	49,9+	73,4+	50,2+
a.s 2012-13	61,7 +	57,9 +	74,0 /	57,1+	64,2 /	43,2 -	70,7+	49,6+
a.s 2013-14	59,3 -	52 -	64+	71+			67,5+	62,7+
a. s 2014-15	54,8 -	49,8 -	58,9+	55,5+			64,9+	58,6+

ESITI DA MIGLIORARE

Si riportano di seguito le priorità riguardanti gli esiti stabilite in seguito all'analisi condotta con la compilazione del RAV.

Esiti degli studenti da migliorare

1 Rientrare nella media di studenti diplomati con il 6 portandola al 34% attraverso una didattica metacognitiva

2 Aumentare di due punti percentuali i risultati degli stessi studenti nelle prove del quinto anno individuando le aree da potenziare.

3 Progettare l'orientamento nell'intero ciclo su consapevolezza del sé, attitudini, ascolto da parte dei docenti delle aspettative degli studenti

PROCESSI DA MIGLIORARE IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ RIGUARDANTI GLI ESITI

Area di processo	Aspetti da migliorare
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Elaborare prove per competenze e strumenti valutativi condivisi per gli anni ponte che consentano di osservare i processi di apprendimento e valutare in maniera efficace e comparabile in orizzontale.
<i>Continuità e orientamento</i>	Formazione di gruppi di lavoro in verticale per raccogliere e progettare percorsi di orientamento nella didattica e modalità di documentazione per alunno
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Rivedere la progettualità dell'Istituto e i finanziamenti relativi in base alle priorità individuate.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Predisporre un curriculum personale per ogni docente per la valorizzazione delle risorse umane. Elaborare un e-portfolio. Proporre ai docenti occasioni di formazione nell'ottica della didattica laboratoriale, della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo.

IN CHE MODO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO È COLLEGATO AL PTOF

Il PTOF si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (**vedi allegato**), che rappresenta la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento – apprendimento – valutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione		
Elaborare prove per competenze e strumenti valutativi condivisi per gli anni ponte che consentano di osservare i processi di apprendimento e valutare in maniera efficace e comparabile in orizzontale.		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Mettere in atto il curriculum verticale d'istituto, favorire il confronto tra classi parallele e anni ponte per implementare il processo di integrazione tra gradi e sezioni diversi e rendere omogenea e comparabile l'offerta formativa dell'istituto.	Predisposizione e somministrazione di prove comuni ad inizio e fine dell'anno scolastico e in un periodo intermedio	Analisi dei risultati in occasione d'incontri per dipartimenti, finalizzati alla raccolta degli esiti e al monitoraggio propedeutico alla predisposizione delle prove per l'anno successivo.

Obiettivo di processo in via di attuazione		
Formazione di gruppi di lavoro in verticale per raccogliere e progettare percorsi di orientamento nella didattica e modalità di documentazione per alunno		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento da parte dello studente nella gestione del proprio percorso scolastico all'interno del primo ciclo e nella scelta della scuola secondaria superiore.	Predisposizione di percorsi strutturati e condivisi per l'orientamento degli studenti dall'infanzia fino alla terza media. Confronto collegiale sulle modalità di attuazione degli stessi.	Monitoraggio della gestione dell'autonomia dell'alunno (es. gestione di materiali, compiti, tempo libero...); analisi degli esiti dei consigli orientativi forniti dalla nostra scuola, nel percorso alle superiori.

Obiettivo di processo in via di attuazione		
Formazione di gruppi di lavoro in verticale per raccogliere e progettare percorsi di orientamento nella didattica e modalità di documentazione per alunno		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre un curriculum personale per ogni docente per la valorizzazione delle risorse umane. Elaborare un e-portfolio.	Utilizzo più efficace delle risorse umane all'interno dell'Istituto. Organizzazione più efficiente delle attività progettuali, in particolare recuperi, laboratori, approfondimenti.	Compilazione della tabella a doppia entrata: da parte dei consigli, dei responsabili di progetto e di una commissione incaricata di predisporre una banca dati delle competenze professionali dell'Istituto a partire dalla tabulazione dei curricula.

Obiettivo di processo in via di attuazione		
Proporre ai docenti occasioni di formazione nell'ottica della didattica laboratoriale, della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo.		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento della didattica attraverso un'adeguata strutturazione delle lezioni: riepilogo dei prerequisiti, presentazione degli obiettivi e dei contenuti, trasferimento delle metodologie per la comprensione, lo studio individuale e il controllo	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, riduzione degli alunni con necessità di recupero, miglioramento del clima di classe con diminuzione delle azioni intraprese nel caso in cui emergano criticità (insuccessi scolastici)	Monitoraggio dei processi di apprendimento e di acquisizione dell'autonomia nei consigli di intersezione, interclasse e di classe.

Obiettivo di processo in via di attuazione		
Rivedere la progettualità dell'Istituto e i finanziamenti relativi in base alle priorità individuate.		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rendere il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto funzionale agli obiettivi di miglioramento degli apprendimenti.	Analisi degli obiettivi delle macroprogettualità; semplificazione e sintesi delle progettualità attraverso la definizione di aree progettuali con finalità specifiche e ben definite; illustrazione delle azioni, afferenti alle aree, nei vari plessi.	Analisi, attraverso schede di valutazione dei progetti, della ricaduta degli stessi sugli studenti in relazione alle priorità individuate.